

***Notiziario di AQuAA***  
***(Associazione per la qualità degli atti amministrativi)***  
***n. 29 – aprile 2019***  
***Redazione: [info@aquaa.it](mailto:info@aquaa.it)***

## Indice generale

Notizie.....	3
“Chiarezza e comprensibilità della scrittura amministrativa. A che punto siamo?”.....	3
Linguaggio chiaro per i cittadini in Perù.....	3
Invito ai soci.....	4
Libri, articoli e novità bibliografiche.....	5
Elisabetta Frontoni, La periodicità perduta e quella neonata: legge di semplificazione annuale e legge annuale per il mercato e la concorrenza, Federalismi.it, 1 febbraio 2019.....	5
Enrico Albanesi, Teoria e tecnica legislativa nel sistema costituzionale, Editoriale scientifica, 2019 (seconda edizione).....	5
Giacomo Mason, Piero Zilio, La comunicazione digitale per la PA, Maggioli Editore, 2019, pp. 286.....	5
Stefano Gensini, Maria Emanuela Piemontese, Giovanni Solimine (a cura di), Tullio De Mauro. Un intellettuale italiano, Sapienza Università editrice, 2018, pp. 337.....	5
Luigi Carbone, Quali rimedi per l’inflazione legislativa. Abrogazioni e codificazioni in Italia. Giornale di diritto amministrativo n.4/2018 pagg.468 - 476 .....	6
La qualità della legislazione.....	6
Appuntamenti.....	7
Presentazione volume.....	7
Rubrica.....	8
LapiDarius di Dario Zuliani.....	8

## **Notizie**

### **“Chiarezza e comprensibilità della scrittura amministrativa. A che punto siamo?”**

Grande partecipazione al seminario “Chiarezza e comprensibilità della scrittura amministrativa. A che punto siamo?” che si è svolto il 22 marzo scorso presso l’aula telematica “Vittorio Frosini” dell’ITTIG. Alla giornata, organizzata da ITTIG e AQuAA (Associazione per la Qualità degli Atti Amministrativi), in collaborazione con Accademia della Crusca e con il patrocinio dell’Università di Modena e Reggio Emilia, hanno preso parte circa 40 persone che, oltre a seguire le presentazioni della prima sessione, hanno partecipato attivamente al laboratorio di riscrittura di alcuni testi amministrativi. Un grazie va a tutti i presenti, a tutti quelli che hanno reso possibile l’evento e ai soci che hanno colto l’occasione per iscriversi ad AQuAA.

Alcuni materiali della giornata sono sul sito di AQuAA:

[http://www.aquaa.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=76&catid=78&Itemid=471](http://www.aquaa.it/index.php?option=com_content&view=article&id=76&catid=78&Itemid=471)

### **Linguaggio chiaro per i cittadini in Perù**

Segnaliamo un’iniziativa interessante del potere giudiziario peruviano che ha elaborato un manuale per rendere chiari e accessibili ai cittadini gli atti della magistratura. Nel manuale ci sono interessanti spunti di riflessione anche per chi si occupa di chiarezza del linguaggio istituzionale e amministrativo dove a pagina 6 possiamo leggere: “... il servizio di giustizia può essere accessibile e credibile per gli utenti solo se possono comprendere il contenuto delle decisioni e delle comunicazioni giudiziarie ...”. Il *Manual judicial de lenguaje claro y accesible a los ciudadanos* è reperibile online su:

[www.pj.gob.pe/wps/wcm/connect/7b17ec0047a0dbf6ba8abfd87f5ca43e/MANUAL+JUDICIAL+DE+LENGUAJE+CLARO+Y+ACCESIBLE.pdf?MOD=AJPERES](http://www.pj.gob.pe/wps/wcm/connect/7b17ec0047a0dbf6ba8abfd87f5ca43e/MANUAL+JUDICIAL+DE+LENGUAJE+CLARO+Y+ACCESIBLE.pdf?MOD=AJPERES)

### **Nuova citazione della Guida sul blog dell’Università di Bologna**

In *Compassunibo*, il blog dei corsi di Laurea Magistrale Scienze della Comunicazione Pubblica e Sociale e Comunicazione Pubblica e d’Impresa dell’Università di Bologna, è presente un articolo intitolato “Lingua e genere nella comunicazione istituzionale e nel discorso pubblico” (del 16 ottobre 2018). Nell’articolo si cita anche la Guida dicendo: “Nel 2011 l’Ittig, l’Istituto di teoria e tecniche dell’informazione giuridica e l’Accademia della Crusca nella Guida alla redazione degli atti amministrativi hanno definito le regole morfologiche, sintattiche, per la redazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi per rendere più facile l’interpretazione e favorire la comunicazione con la cittadinanza”.

Leggi l’articolo completo su:

<https://compassunibo.wordpress.com/2018/10/16/lingua-e-genere-nella-comunicazione-istituzionale-e-nel-discorso-pubblico/>

## **Strumenti digitali e linguaggio amministrativo italiano**

La Guida è stata presentata l'1 aprile scorso nell'ambito di un seminario organizzato dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: infatti la Guida è stata usata assieme ad altri manuali, anche di Paesi extraeuropei all'interno di una metodologia finalizzata alla semplificazione collaborativa di schede informative su procedimenti in materia di immigrazione. La presentazione si è svolta a Modena nell'ambito di un ciclo di incontri, coordinati dalla professoressa Robustelli e dedicati agli studenti del Corso di laurea magistrale in *Languages for communication in international enterprises and organizations (LACOM)* del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

## **La Guida fra le tappe del percorso italiano per la semplificazione**

La Guida è inserita nell'interessante volume di Daniela Vellutino (del quale si è parlato anche fra le segnalazioni bibliografiche del notiziario n. 27) come punto di arrivo del percorso di semplificazione che in Italia è stato avviato nel 1993 con il Codice di stile a cura del prof. Cassese. Nella figura 1.5 del volume (a pagina 42) la Guida è citata come tappa (ad oggi) finale di tale percorso.

## **La Guida ancora adottata come testo per la didattica universitaria**

La Guida fa parte del materiale didattico necessario per affrontare il *Laboratorio di atti amministrativi nei servizi sociali e socio sanitari* che si svolge nell'ambito della Laurea magistrale in Lavoro sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità per questo anno accademico 2018-2019 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Vedi il programma su:

[https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-PRESENTAZIONELABORATORI2018-2019\\_-\\_LM.pdf](https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-PRESENTAZIONELABORATORI2018-2019_-_LM.pdf)

## **Invito ai soci**

Rinnoviamo l'invito a tutti i soci ad inviare alla redazione della newsletter [info@aquaa.it](mailto:info@aquaa.it) la segnalazione di eventi, attività di formazione, pubblicazioni e comunque notizie attinenti all'attività dell'associazione. Hanno collaborato alla edizione di questo numero Fioravanti, Libertini, Pietrangelo, Romano oltre a Dario Zuliani con la sua rubrica.

## ***Libri, articoli e novità bibliografiche***

### **Elisabetta Frontoni, La periodicità perduta e quella neonata: legge di semplificazione annuale e legge annuale per il mercato e la concorrenza, Federalismi.it, 1 febbraio 2019**

La legge annuale di semplificazione prevista dalla legge Bassanini n. 59 del 1997 che aveva lo scopo di semplificare annualmente una serie di procedimenti amministrativi, ha conosciuto significativi scostamenti dal modello disegnato dalla legge madre fino ad arrivare a non essere più adottata e dunque perdere il suo carattere periodico. L'ultima legge di semplificazione è stata la l. n.246 del 2005. La legge di semplificazione ha dato una cattiva prova perché il suo obiettivo di attuare una semplificazione e il riassetto normativo sembra aver prodotto l'effetto opposto. Inoltre secondo Lupo e Tarli Barbieri, in assenza di una previsione costituzionale, la cadenza annuale della legge di semplificazione diventa un mero auspicio. In modo paradossale dunque questo strumento che doveva rendere più semplice la conoscibilità della normativa vigente ed elevare il grado di certezza del sistema, finisce per produrre ulteriori elementi di instabilità aggiungendo alle consuete difficoltà che l'interprete si trova di fronte anche quella di definire il regime giuridico degli strumenti di riordino rivisti più volte dal legislatore.

### **Enrico Albanesi, Teoria e tecnica legislativa nel sistema costituzionale, Editoriale scientifica, 2019 (seconda edizione).**

A sei anni dalla prima esce una nuova edizione del volume di Albanesi, che mantiene la struttura originaria snella e agevole, ma si arricchisce di molti e rilevanti casi d'interesse per la materia trattata. Ricca e aggiornata anche la bibliografia che chiude il manuale.

### **Giacomo Mason, Piero Zilio, La comunicazione digitale per la PA, Maggioli Editore, 2019, pp. 286**

Il libro, diviso in 8 capitoli e 2 appendici prende in considerazione i vari aspetti della scrittura dei testi digitali della PA. Si trattano vari temi tra i quali quelli della usabilità, della scrittura per i motori di ricerca, dell'organizzazione del testo. Il volume offre anche indicazioni per migliorare l'impatto, lo stile e la struttura dei testi per la comunicazione pubblica online.

Leggi la scheda del libro su:

[https://www.maggiolieditore.it/la-comunicazione-digitale-per-la-pa.html#product\\_tabs\\_indice\\_maggioli](https://www.maggiolieditore.it/la-comunicazione-digitale-per-la-pa.html#product_tabs_indice_maggioli)

### **Stefano Gensini, Maria Emanuela Piemontese, Giovanni Solimine (a cura di), Tullio De Mauro. Un intellettuale italiano, Sapienza Università editrice, 2018, pp. 337**

Interessantissimo volume per ricordare l'indimenticabile prof. De Mauro. I saggi sono tanti e tutti

da leggere ma si segnalano, ai fini del nostro notiziario, i saggi della parte III (Lingua, scuola e istituzioni) e fra questi il saggio di Paola Villani *Tullio De Mauro, la lingua della Costituzione e la parola "razza" all'art. 3* e nella prefazione il saggio di Sabino Cassese intitolato *Per un alfabeto civile*.

Leggi la scheda del libro su: <http://www.editricesapienza.it/node/7733>

### **Luigi Carbone, Quali rimedi per l'inflazione legislativa. Abrogazioni e codificazioni in Italia. Giornale di diritto amministrativo n.4/2018 pagg.468 - 476 .**

L'articolo, particolarmente accurato, fa il punto sulla riduzione dello stock normativo ed i codici in Italia che vengono ritenuti strumenti ancora utili, con dei limiti, in un sistema a policentrismo normativo. Occorre però che la codificazione si associ a tecniche di semplificazione e di "ghigliottina". Viene fatto un quadro completo delle tre stagioni della codificazione negli ultimi 18 anni che, pur con alcuni difetti, ha avuto però qualche aspetto positivo. Occorre allora mettere insieme il meglio di queste esperienze aggiungendovi una visione di più lungo periodo in modo che la codificazione, come in Francia, diventi un rimedio efficace all'inflazione legislativa. Il modello più efficiente per la codificazione è quello di una regia centralizzata affiancata da un lavoro intenso dei ministeri competenti. Il modo giusto è quello della *Commission supérieure de codification* francese che ha trasformato la codificazione in un processo permanente riguardante l'intero sistema normativo. Ha prodotto 74 codici riordinando circa l'80% dell'ordinamento. Per il futuro, in Italia, occorre riconoscere la complessità del lavoro da svolgere senza essere vittime dell'esigenza di far presto, dando alla codificazione un valore essenziale e permanente attraverso strumenti organizzativi idonei affidati a specialisti del settore. Occorrono impegno, tempo e competenza.

### **La qualità della legislazione**

È stata pubblicata una interessante bibliografia tematica curata dalla biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo e intitolata *La qualità della legislazione* (Agosto 2018 – marzo 2019).

Per avere tale bibliografia inviare una e-mail a [biblioteca@consiglio.regione.toscana.it](mailto:biblioteca@consiglio.regione.toscana.it).

## *Appuntamenti*

### **Presentazione volume**

Lunedì 15 aprile presso l'Università di Pavia (Aula II, Giurisprudenza) alle ore 18 si è svolta la presentazione del libro di Stefania Cavagnoli e Laura Mori *Gender in legislative languages*.

## Rubrica

### LapiDarius di Dario Zuliani

DZ 16

# LapiDarius

di Dario Zuliani

Da un tiglio all'altra

Un tiglio. Tutto nasce da un tiglio.

Lo svedese padre di Carlo Linneo aveva assunto come cognome *Linnaeus*, latinizzazione di *lind*, ispirandosi ad un tiglio (*lind*) esistente presso la sua casa.

Carlo Linneo, Carolus Linnaeus, poi, da nobile, Carl von Linné, è il fondatore della moderna classificazione scientifica degli organismi viventi, basata sui tipi di organi riproduttivi.

I lapidati lettori sanno che amiamo cesellare aspetti linguistici con colorata leggerezza, dire e non dire, una ambiguità sottilmente maliziosa.

Facciamo quindi saltare gli schemi classici di Linnaeus e andiamo alle moderne e svariate idee sull'uguaglianza tra uomo e donna, sul genere come costruito sociale, sulla sociologia costruzionista, sulla differenza tra identità di genere e sesso biologico, sul gender.

Scivoliamo, naturalmente, sulle relative questioni, e semplicemente osserviamo come, passando dagli *organismi* viventi agli *organi* viventi, la lingua italiana fosse già da tempo molto avanti.

Chi può infatti negare che, da secoli, *un braccio* possa evolvere, nella sua pluralità, sia in *i bracci* che in *le braccia* ?

E che dire del *dito*, che può, socializzando, raggrupparsi sia nei *diti* che nelle *dita* ?

Vogliamo dimenticare forse *il ginocchio* e i suoi collettivi, sia *i ginocchi*, sia *le ginocchia* ?

Esageriamo e finiamo nella vera bisessualità: *l'orecchio* e *l'orecchia*, *gli orecchi* e *le orecchie*.

Linnaeus, Linnaeus ! com'è che non te ne sei accorto ?

E poi con quel nome, che deriva da un *tilgio*, che è maschile, ma in latino è *tilia*, femminile

...